

## IF05 : Varzo -San Domenico ( Sentiero Hans Weg ) - Cioina- Lei-Varzo

Scaricare la traccia dal sito [www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it) : [gpx](#) [kmz](#)

Valenza



### Aspetti significativi del percorso

Il percorso che si propone è un lungo giro a mezza costa che tocca alpeggi un tempo frequentatissimi dai pastori, ormai abbandonati, separati da lunghi tratti di bosco molto fitto. Tali sentieri costituivano le vie di comunicazione tra un alpeggio e l'altro ed erano perfettamente mantenuti. Oggi è molto difficile mantenere una viabilità decente in queste zone a causa della poca frequentazione e dell'implacabile avanzata del bosco. Tuttavia ciò non ha impedito che, grazie all'idea e all'ostinazione di un anziano escursionista svizzero, venisse ripristinato un vecchio tracciato di collegamento tra Varzo e San Domenico, ottima alternativa alla trafficatissima strada provinciale. Così è nato il sentiero di Hans, contrassegnato da particolari targhette distintive che porta l'escursionista da Varzo a San Domenico attraverso boschi e prati. Il percorso IF05 continua, però, anche sulla destra idrografica del torrente Cairasca con un sentiero poco conosciuto, ma ben fruibile. Così è stato ripristinato un tracciato che coincide in parte con la vecchia mulattiera che collegava Varzo all'Alpe Veglia. Infatti gli abitanti della parte ovest di Varzo (ad esempio quelli della frazione Bertonio) si servivano di questo tragitto per portarsi ai pascoli alti (Cioina, Gebbo...) percorso più breve rispetto alla via classica di comunicazione.

### Breve descrizione del percorso

La partenza è in piazza a Varzo all'altezza del secondo ponte sul Rio Ri. Si prende la mulattiera F8 che porta alla località Colla e prosegue poi per Bassogno e Coggia, dove davanti alla Chiesa si continua il percorso che coincide fino a Nava con il sentiero dei Caprioli. A Nava si prende il sentiero F10 che prosegue per un tratto su strada sterrata che poi diventa asfaltata quando coincide con la strada Maulone - Solcio. Qui si scende brevemente fino ad arrivare ad un bivio: si svolta a destra per l'Alpe Loi. Passato l'alpeggio, costituito da numerose baite molte delle quali ben ristrutturate, una sterrata conduce fino al limitare del bosco. Qui inizia un sentiero che si addentra in un fitto bosco, attraversa il rio Frusaia e, in un continuo saliscendi, arriva all'Alpe Torba. Fino qui il tracciato coincide con quello del Sentiero Italia, all'Alpe Torba si divide: il sentiero Italia prende il percorso più a valle, mentre il nostro continua in quota percorrendo un ambiente non diverso dal precedente e per un lungo tratto privo di baite. Si esce dal bosco nella località Fernone e da qui in pochi minuti si arriva al Bosco delle Fate e poi al parcheggio di San Domenico. Qui termina l'itinerario F10 e, proprio all'inizio del parcheggio, sulla sinistra un cartello segnala l'itinerario F36: che è la vecchia mulattiera Varzo- San Domenico, ormai non più frequentata, ma ancora in buono stato che si percorre velocemente in discesa, attraversando spesso la provinciale e toccando la suggestiva chiesetta di San Bernardo fino ad arrivare alla località Gebbo. Qui si attraversa il ponte sul Cairasca e si entra nel Comune di Trasquera. Dopo il ponte si svolta a sinistra dove si attraversa un piccolo guado, appena passato a destra si nota l'inizio di un sentiero ben mantenuto che sale gradualmente. La salita, non faticosa, in circa mezzora finisce all'alpe Cioina di dentro, vasto alpeggio, panoramico e ben tenuto. Percorso l'alpeggio inizia una lunga discesa fino alla strada provinciale che collega Varzo a Trasquera. Qui si sale per pochi metri e, all'altezza della teleferica che collega Cioina di fuori, sulla sinistra un'interruzione del guardrail introduce in un sentiero che scende lungo il ripido versante sulla destra idrografica del Cairasca. La traccia iniziale non è molto evidente fino a che si arriva ad un gruppetto di baite, dove una scaletta in pietra, fa scendere in un percorso nel bosco. Si scende con regolarità, il bosco è molto fitto e talvolta il sentiero non è evidente, tuttavia si può ancora riconoscere la presenza di una comunità in passato. Si attraversa l'alpeggio di Valcrosa, ormai in completo abbandono, poi l'alpe di Lei, ambiente di una famosa leggenda\*, infine un ponte su un torrente originato dalle acque residue della vasca di Trasquera e finalmente si arriva alla mulattiera F00a (all'altezza della "Ciapela dul Sassc") ben tenuta che collega Varzo a Trasquera, poi a ponte Boldrini ed infine alla frazione Bertonio dove termina il lungo giro.

*\*Narra la leggenda che una volta all'Alpe di Lei c'era un castello abitato da un signore molto cattivo e prepotente. Tutti ne avevano paura. Tutte le domeniche questo signore, a cavallo, andava a Messa a Trasquera. Una domenica però il signore non si presenta alla solita ora per la Messa. Tutti lo aspettano, ma il ritardo aumenta e non arriva nessuno, finché il Curato decide di iniziare la funzione. Ad un certo punto arriva il Signore di Lei che si arrabbia moltissimo perché la Messa è iniziata senza di lui. Furibondo costringe il prete a mettere i paramenti a lutto, ed a comportarsi come se fosse una Messa funebre. Finita la funzione risale a cavallo, ma nello scendere per l'impervia mulattiera viene disarcionato, batte la testa e muore... La Messa funebre era stata celebrata per lui!*

### **Notizie utili**

Stazione ferroviaria di Domodossola (da Berna e da Milano) – Si può prendere il treno oppure l'autobus (non circola nei giorni festivi) per Varzo con fermata Varzo stazione

Referente: Comune di Varzo [www.comune.varzo.vb.it](http://www.comune.varzo.vb.it)

Referente CAI: sezione di Varzo [www.estmonterosa.it](http://www.estmonterosa.it)

Posti di ristoro: Alberghi a San Domenico, Antica Osteria a Varzo

Difficoltà: Percorso impegnativo per la sua lunghezza, si alternano mulattiere ben evidenti a tratti in ambiente boschivo che lo sono meno. Tutto il percorso è segnalato.

Dislivello in salita: 1003 m

Lunghezza del percorso : 19,5 km

Tempo totale di percorrenza: 6h 15 min

Attrezzatura consigliata: scarponi

Percorsi numerati: F8; F10; F36 b; ( il tratto Gebbo, Alpe di Lei non è numerato) F00a

Periodo consigliato : da maggio a ottobre

### **Cartografia di riferimento**

Carta n° 9 scala 1:25.000 della Geo4Map/CAI

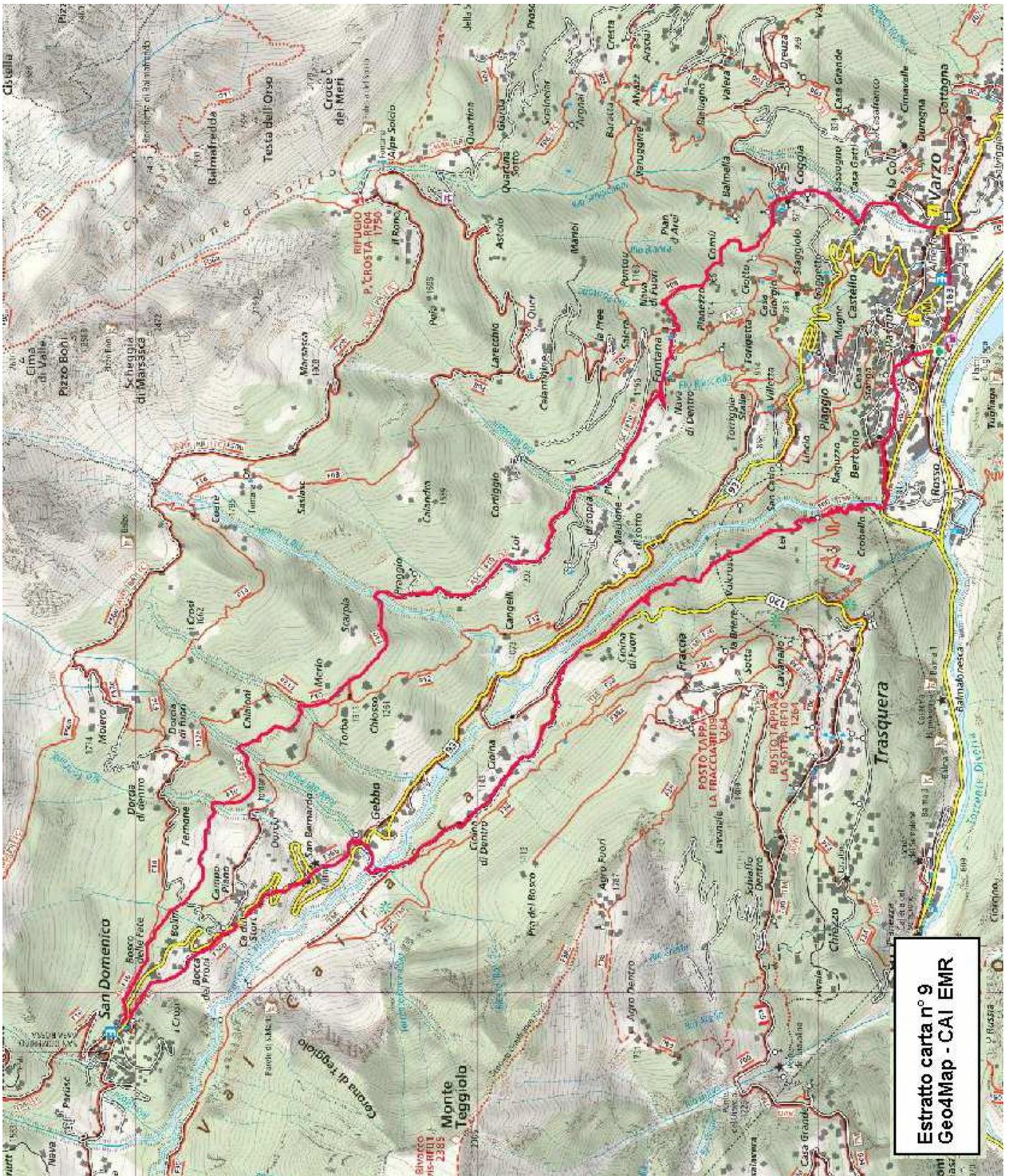
Cartografia digitale su App : ViewRanger - PDF Maps

### **Bibliografia**

- 1) "Valle Divedro" G.Francesco Pro Loco Valle Divedro 2013
- 2) "Val Divedro-Alpe Veglia" M.Morandin, Ed. D.Zanetti,2012
- 3) "La valle Divedro e il Sempione" L.Rigoni,1986
- 4) "Storia di Varzo e della Val Divedro", T.Bertamini, 2012

ID	Descrizione	L.pro. (m)	Q. (m)	L. tr. (m)	T (min.)	Tp (h,min.)
1	Varzo	0	568			
2	Coggia	1.800	821	1.800	0,45	
3	Nava	3.600	1.077	1.800	0,45	1h 30'
4	Ple	4.750	1.102	1150	0,20	1h 50'
5	Loi	5.720	1240	970	0,25	2h 15'
6	Dosso sotto Scarpia	7.020	1.400	1300	0,30	2h 45'
7	sotto Merlo	7.480	1380	460	0,05	2h 50'
8	Dosso sotto Dorcia	8.410	1.420	930	0,15	3h 05'
9	torrente	8.710	1.400	300	0,05	3h 10'
10	Bosco delle fate	9.710	1.420	1000	0,15	3h 25'
11	San Domenico	10.220	1.412	510	0,05	3h 30'
12	San Bernardo	12.120	1.200	1900	0,30	4h
13	Gebbo	12.820	1.080	700	0,15	4h 15'
14	Ponte	13.170	1.070	350	0,05	4h 20'
15	Deviazione	13.980	1.170	810	0,20	4h 40'
16	Cioina di dentro	14.780	1.160	800	0,10	4h 50'
17	Bivio da strada	15.680	1.020	900	0,15	5h 05'
18	Bivio F00	16.780	720	1.100	0,30	5h 35'
19	Ponte Boldrini	17.680	579	900	0,15	5h 50'
20	Bertonio	18.110	590	430	0,05	5h 55'
21	Varzo	19.510	568	1.400	0,20	6h 15'

**ID gps:** identificativo sul GPS – **Descrizione** del punto – **L.pro.:** lunghezza progressiva  
**Q:** quota – **L.tr.:** lunghezza tratta – **T :** tempo di percorrenza tratta – **Tp :** tempo progressivo



Estratto carta n° 9  
Geo4Map - CAI EMR